



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura



Consiglio Regionale del Veneto
I del 31/07/2017 Prot.: 0017932 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

PUNTO 34 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 13/07/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 131 / IIM del 13/07/2017

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 348 del 27 aprile 2017 presentata dal Consigliere Piero Ruzzante, avente per oggetto "La Giunta Regionale intervenga a garanzia delle addette ai centri CUP dell'ULSS n. 6".

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Canyr	Assente
	Elisa De Berti	Presente
	Giuliano Corazzari	Assente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA COLETTA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 348 del 27 aprile 2017 presentata dal Consigliere Piero Ruzzante, avente per oggetto *"La Giunta Regionale intervenga a garanzia delle addette ai centri CUP dell'ULSS n. 6"*.

L'Assessore Luca Coletto propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Preliminarmente si rappresenta che i competenti uffici regionali con nota prot. n. 202834 del 24 maggio 2017 hanno chiesto al Direttore Generale dell' Azienda ULSS n. 6 – Euganea – una memoria in merito alla vicenda descritta dal Consigliere interrogante.

Il Direttore Generale dell'azienda citata ha risposto con nota prot. n. 0103725 del 9 giugno 2017 allegata alla presente risposta (**Allegato A**).

Si evidenzia, in particolare, l'assicurazione contenuta nella predetta nota circa l'integrale mantenimento dei posti di lavoro dei dipendenti che svolgono i servizi di "CUP" e di "Consegna referti e cassa" presso le sedi distaccate di Montagnana, Este, Monselice e Conselve, in parte grazie all'applicazione della clausola sociale prevista nel contratto con il nuovo gestore di tali servizi, ed in parte in conseguenza dell'assorbimento di eventuali dipendenti in esubero ad opera dell'attuale gestore degli stessi servizi presso la struttura ospedaliera di Schiavonia.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto.

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 348 del 27 aprile 2017 presentata dal Consigliere Piero Ruzzante, allegata, avente per oggetto *"La Giunta Regionale intervenga a garanzia delle addette ai centri CUP dell'ULSS n. 6"*;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel

Ulss 6 Euganea - 2017 N. 0103725 - U 09/06/2017

ALLEGATO A

ALLA DGR N. 131 IIIM del 13 LUG. 2017

REGIONE DEL VENETO



AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it - P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 - 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

Prot. n. 0-103725

Padova, 09 giugno 2017

Tit. / Clas. / Fasc. / Anno 2017

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE	
RISORSE STRUMENTALI SSR - CRAV	
Data di arrivo	
Data registraz.	<u>12 GIU. 2017</u>
Prot. N.	<u>227984</u>
Indice classificazione	<u>0.101</u>

Al DIRETTORE della DIREZIONE
RISORSE STRUMENTALI SSR-CRAV
Dott. Claudio Costa
Palazzo Molin - S. Polo, 2513
30123 VENEZIA
risorsestrumentalissr@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Interrogazione a risposta immediata n. 348 presentata dal Consigliere Piero Ruzzante ad oggetto: "La Giunta Regionale intervenga a garanzia delle addette ai centri CUP dell'ULSS 6".

Un breve e sintetico accenno al rapporto contrattuale è importante per comprendere meglio i contorni della vicenda. L'Azienda ULSS n. 6 Euganea, nel distretto bassa padovana, come è noto, è legata al Concessionario Euganea Sanità S.p.A. per la maggior parte dei servizi svolti dentro la nuova struttura ospedaliera di Schiavonia "Madre Teresa di Calcutta", compresi i servizi "CUP" e "Consegna referti e cassa", che il Concessionario svolge avvalendosi di società previste da suoi specifici rapporti di fornitura; con questi, l'Azienda ULSS non ha rapporto diretto, relazioni gestite esclusivamente con il Concessionario.

Al di fuori della nuova struttura ospedaliera di Schiavonia, per lo svolgimento dei servizi "CUP" e di "Consegna referti e cassa", non compresi nel contratto di concessione, l'Azienda ULSS si avvale del Concessionario con un contratto a partire dal 1 gennaio 2015, fino al 31 dicembre 2016, per traghettare la complessa fase della unificazione delle 3 ex Aziende ULSS, senza contraccolpi per i servizi e manifestando attenzione al mantenimento dei posti di lavoro in essere, a partire dal dicembre 2016, tale accordo è stato prorogato per 6 mesi.

In questa circostanza il Concessionario, più volte richiamato per servizi non conformi alle regole sulle tempistiche di risposta CUP ai cittadini, ha preteso compensi elevati, senza alcuna possibilità per l'Azienda di rivolgersi ad altri competitor sul mercato, per non interrompere servizi delicati ed essenziali per i cittadini, come quelli del "CUP" e della "Consegna referti e cassa", particolarmente critici in fase di fusione prevista dalla Legge Regionale 19/2016.

Responsabile del Procedimento, Ing. Clemente Toniole

Segreteria:

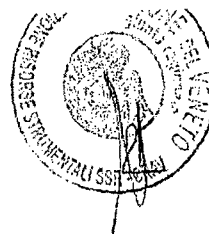
Tel. 0429-71 4071- 4072 Fax 0429-71 4076 - e-mail: clemente.toniole@aulss6.veneto.it



ALLEGATO

ALLA DGR N. _____

del _____



Il primo semestre 2017 sarebbe stato necessario per un confronto con il mercato dei servizi, per ottenere, secondo regole di economicità e qualità, servizi "CUP" e "Consegna referti e cassa" di qualità, e coerenti con i nuovi modelli organizzativi che l'Azienda ULSS sta strutturando in tutto il suo nuovo territorio; la realizzazione della nuova organizzazione prevederà, certamente, con percorsi condivisi ed in una temporalità di medio periodo, anche una nuova organizzazione degli sportelli "CUP" e "Consegna referti e cassa", potenziando i territori con maggiori accessi e riducendo quelli (evidenti già da ora) a ridottissimi accessi di utenti; a questa riorganizzazione si affiancherà una nuova dislocazione dei riscuotitori automatici, che saranno installati in applicazione alla nuova convenzione di tesoreria ed al nuovo contratto di service per le casse automatiche che l'Azienda ULSS n. 6 Euganea, date le nuove e rilevanti dimensioni, ha stipulato a gennaio 2017.

Si tratta di un percorso che avrà tempi medio-lunghi, che vedrà i necessari passaggi istituzionali ed organizzativi, secondo un modello di comportamento che caratterizza questa Azienda ULSS nella correttezza e nella trasparenza, nelle relazioni con gli stakeholder, con le organizzazioni sindacali e con i propri dipendenti.

Ciò premesso, tenuto conto che il contratto con il Concessionario per lo svolgimento dei servizi di "CUP" e di "Consegna referti e cassa" presso le sedi distaccate di Conselve, Este, Monselice e Montagnana non può più essere prorogato oltre il 30 giugno 2017, in applicazione delle norme di legge e dei principi di buon andamento ed efficienza della pubblica amministrazione, con il Concessionario è stato definito e concordato il mantenimento dei posti di lavoro dei dipendenti che svolgono i servizi di "CUP" e di "Consegna referti e cassa" presso le sopra indicate sedi distaccate.

Mantenimento dei posti di lavoro che sarà garantito:

- In parte, con l'obbligo del nuovo gestore dei servizi presso le sedi distaccate, in applicazione della clausola sociale prevista con il contratto di subentro, di assorbire, compatibilmente con l'organizzazione dei servizi, parte delle attuali dipendenti che operano sulle quattro sedi distaccate sopra descritte;
- In parte, con l'attuale gestore dei servizi "CUP" e "Consegna referti e cassa" svolti presso la struttura ospedaliera di Schiavonia che provvederà ad assorbire gli eventuali dipendenti in esubero, procedendo ad una redistribuzione del monte ore lavoro assegnato ai dipendenti dei sopra citati servizi impiegati nella struttura di Schiavonia.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Domenico Scibetta

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
..... del
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA
Il Responsabile
(Giuseppe Motta)



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 348

LA GIUNTA REGIONALE INTERVENGA A GARANZIA DELLE ADDETTE AI CENTRI CUP DELL'ULSS N. 6

presentata il 27 aprile 2017 dal Consigliere Ruzzante

Premesso che:

- diciannove addette della società cui è affidata la gestione del servizio CUP presso le sedi distaccate (Montanagna, Este, Monselice e Conselve) della ULSS 6 hanno ricevuta comunicazione con cui l'azienda sanitaria preannunciava il possibile licenziamento delle stesse nel caso in cui la società titolare dell'appalto di servizi non fosse risultata aggiudicataria a seguito della nuova gara da espletarsi nei prossimi mesi e stante la scadenza del contratto al 30 giugno 2017;
- in tale contesto, e a fronte del comprensibile timore delle lavoratrici, l'ULSS 6, secondo quanto riportato da articoli della stampa, precisava di non aver preannunciato alcun licenziamento ma di aver correttamente informato la ditta circa il mantenimento dei posti di lavoro delle lavoratrici in applicazione della clausola sociale prevista dall'art. 50 del D.lgs. n.50/2016;

Rilevato che l'art.50 del sopra richiamato codice degli appalti, così come risultante dall'intervento correttivo effettuato in esecuzione della delega contenuta nella legge 11/2016, muta da facoltativo in obbligatorio l'inserimento nei bandi di gara e negli avvisi di *"clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato"*, rimuovendo in sostanza un primo ostacolo (la discrezionalità delle stazioni appaltanti nella scelta se inserire o meno la clausola di assorbimento) ma tenendo fermo il prescritto limite dell'applicazione in ossequio ai principi dell'Unione europea (nel caso di specie, tutela della concorrenza e libertà dell'iniziativa economica), derivandone, come affermato più volte dalla giurisprudenza, la necessità di applicare la clausola in senso non restrittivo o automaticamente escludente. In tal senso, l'obbligatorio inserimento della clausola di assorbimento, pur essendo un primo punto fondamentale a salvaguardia dei diritti dei lavoratori, non determina alcun automatismo, dovendosi effettuare un bilanciamento tra ottica solidaristica di sostegno alle esigenze sociali e tutela della concorrenza e libertà di impresa, non conseguendo pertanto dall'inserimento di detta clausola nei bandi alcun obbligo di assorbimento *tout court* in capo all'impresa aggiudicataria. Piuttosto, come

rilevato sia dal Consiglio di Stato che dall'ANAC, l'obbligo di assunzione deve essere temperato con la condizione che il numero dei lavoratori e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste.

Considerato che oltre a quanto sopra rilevato, che di certo non delimita una vera e propria certezza a favore dei lavoratori nella misura in cui non costituisce garanzia di un automatico subentro nei ranghi della nuova aggiudicataria, contrariamente a quanto sostenuto dalla ULSS 6, va altresì evidenziato il seguente dato: nell'ambito dell'ULSS Euganea solo per il servizio CUP, su un numero di 150 addetti, più della metà è dipendente di imprese esterne. Il rilevante ricorso all'outsourcing costituisce o potrebbe costituire un fattore di rischio anche in ordine alla garanzia nella continuità del servizio nei casi di fisiologica scadenza dei contratti di servizio stipulati;

Il sottoscritto consigliere,

interroga la Giunta regionale

per sapere se con riferimento ai fatti e ai rilievi sopra esposti intenda intervenire e attivarsi per assicurare il mantenimento dell'occupazione delle lavoratrici addette al CUP delle sedi distaccate di Montagnana, Este, Monselice e Conselve dell'ULSS 6.
